

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2784 del 17/06/2020
Oggetto	Voltura e aggiornamento di AUA adottata ai sensi del D.P.R. 59-2013 da ARPAE-AACM con DETAMB 2017-5125 del 27-09-2017, scadenza in data 13-12-2032, rilasciato dal SUAP con prot. n. 62206 del 14-12-2017, per commercio prodotti ittici in Valsamoggia, via Jacopo Barozzi, 4-1 Loc. Monteveglio, intestato alla ditta CORALLO PESCA di Campana Giacomo
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2824 del 15/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciassette GIUGNO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Voltura e aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna/AACM con Determina dirigenziale DET-AMB 2017-5125 del 27/09/2017, con scadenza di validità in data 13/12/2032, e rilasciato dal SUAP Valsamoggia con provvedimento prot. n. 62206 del 14/12/2017, per l'impianto destinato ad attività di commercio prodotti ittici e sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Jacopo Barozzi, 4/1 Loc. Monteveglio, intestato alla ditta CORALLO PESCA di Campana Giacomo (C.F. CMPGCM95L07A9Q4G e P.IVA 03832861201)

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Dispone la **voltura e aggiornamento** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo alla ditta CORALLO PESCA di Campana Giacomo (C.F. CMPGCM95L07A9Q4G e P.IVA 03832861201) per l'impianto destinato ad attività di commercio prodotti ittici, sito in Comune di Valsamoggia, via Jacopo Barozzi, 4/1 Loc. Monteveglio, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-SAC di Bologna con Determina dirigenziale DET-AMB 2017-5125 del 27/09/2017, con scadenza di validità in data 13/12/2032, e rilasciato dal SUAP Valsamoggia con provvedimento prot. n. 62206 del 14/12/2017, inerente la voltura e aggiornamento della matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura originariamente intestata alla ditta Corallo pesca di Nipoti Roberto (CF e P.IVA 00320581200).
2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell' **AllegatoA aggiornato** unito al presente atto,

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta CORALLO PESCA di Campana Giacomo (C.F. CMPGCM95L07A9Q4G e P.IVA 03832861201) con sede legale in Comune di Valsamoggia, via Panzanesa, 21 Loc. Bazzano, per l'impianto sito in Comune di Valsamoggia, via Jacopo Barozzi, 4/1 Loc. Monteveglio, ha presentato, nella persona di Degliesposti Dorianò, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al SUAP del Comune di Valsamoggia in data 28/12/2019 (Prot. n. 67277) la comunicazione di voltura e aggiornamento della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, in seguito alla richiesta di voltura e aggiornamento relativo all'allegato scarichi nel quale il gestore della rete, HERA SPA dispone l'installazione di un dispositivo di intercettazione dello scarico.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 3264 del 24/01/2020 (pratica SUAP n. 2623/2016), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/01/2020 al PG/2020/12648 e confluito nella **Pratica SINADOC 4548/2020**, ha trasmesso la comunicazione di voltura e aggiornamento di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM in data 05/02/2020 al PG 2020/1906, ha trasmesso al SUAP richiesta di sospensione del procedimento per assenza di registrazione della ragione sociale presso la Camera di Commercio di Bologna
- Il SUAP Valsamoggia, con comunicazione del 24/04/2020 (Prot.17774), ha trasmesso la visura camerale aggiornata dalla quale si evince l'esistenza della ditta CORALLO PESCA DI CAMPANA GIACOMO

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

riavviando il procedimento interrotto

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutato non sostanziale quanto comunicato, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Valsamoggia, in regime di silenzio-assenso, non ha evidenziato nulla di ostativo per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza e ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con aggiornamento dell' Allegato A del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-5125 del 27/09/2017, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 13/12/2032**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato**
 - Matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari ad € 26,00

Bologna, data di redazione 12/06/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Patrizia Vitali*⁵

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Ditta Individuale CORALLO PESCA di Campana Giacomo
Comune di Valsamoggia (BO), via Barozzi, 4/1 Loc. Monteveglio

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico nella pubblica fognatura classificato dal Comune di Valsamoggia (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali” provenienti dall'attività di commercio ambulante e ingrosso prodotti ittici.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Valsamoggia, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 87713 dell' 11/09/2017, con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 12/09/2017 al PGBO/2017/21107 come aggiornate con parere Hera Prot.n 9341 del 13/01/2020, pervenuto agli atti di Arpae-AACM il 27/02/2020 al PG/2020/31557.

Tutti i pareri sopra richiamati sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico n.16/2012 del 13/12/2012 rilasciata dal Comune di Monteveglio (BO).

Pratica Sinadoc 4548/2020

Documento redatto in data 12/06/2020



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

SPETT.LE

SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro

c/o Municipio di Crespellano

Piazza Berozzi n. 3

40053 VALSAMOGGIA

suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

SPETT.LE

A.R.P.A.E – SAC di Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per “attività di lavaggio attrezzatura, casse in plastica e banconi camion negozio il tutto finalizzato al commercio ambulante e ingrosso prodotti ittici” - Impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Barozzi 4/1 – Località Monteveglio. Richiedente NIPOTI ROBERTO (Pratica Suap n. 2623/2016). Trasmissione di parere.

Vista la documentazione, inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 3128 del 20/01/2017, da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Tenuto conto:

- del parere del Servizio Urbanistica pervenuto al prot. n. 10120 del 28/02/2017;
- del parere HERA spa prot. gen. 87713 del 11/09/2017, pervenuto al prot. n. 46063 del 12/09/2017;

Dato atto che trattasi di istanza di “Autorizzazione Unica Ambientale”, avanzata dalla ditta **NIPOTI ROBERTO** per “*rinnovo autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura*” relativamente alla “**attività di lavaggio attrezzatura, casse in plastica e banconi camion negozio il tutto finalizzato al commercio ambulante e ingrosso prodotti ittici**” in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Barozzi 4/1 – Località Monteveglio;

Dato atto che per quanto riguarda:

a) la matrice emissioni in atmosfera

si prende atto che tale matrice non è oggetto dell'istanza di AUA avanzata dalla ditta richiedente e quindi non è stata fornita la documentazione contenente i dati e le informazioni inerenti alle emissioni in atmosfera;

Ciononostante, si prende atto comunque di quanto indicato nella comunicazione inviata dal servizio Urbanistica (agli atti con prot. n. 10120 del 28/02/2017) e si comunica che limitatamente alla matrice urbanistica, l'impianto di Via Barozzi n. 4/1 Loc. Monteveglio (Foglio 5 Mappale 406 Sezione Monteveglio



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

M320C) è insediato all'interno di ambito specializzato per attività produttive di rilievo sovracomunale – **sub-ambiti consolidati APS.c** (Art. 4.4.3 RUENorme). L'area si trova all'interno di territorio urbanizzato TU (art. 6.1 PSC Norme).

b) la matrice impatto acustico

si prende atto che tale matrice non è oggetto dell'istanza di AUA avanzata dalla ditta richiedente e quindi non è stata fornita la documentazione contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico; Ciononostante, si evidenzia che l'insediamento in argomento, secondo quanto previsto nella classificazione acustica del territorio approvata, rientra nella Classe V "Prevalentemente industriali";

c) la matrice scarico delle acque reflue fognarie

relativamente agli scarichi fognari in pubblica fognatura, si prende atto di quanto indicato nel parere HERA spa prot. gen. 87713 del 11/09/2017, pervenuto al prot. n. 46063 del 12/09/2017;

Tenuto conto di quanto sopraccitato, in riferimento all'istanza avanzata dalla suddetta ditta **NIPOTI ROBERTO** per "rinnovo autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura" relativamente alla "attività di lavaggio attrezzature, casse in plastica e banconi camion negozio il tutto finalizzato al commercio ambulante e ingrosso prodotti ittici" in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Barozzi 4/1 – Località Monteveglio, si esprime per quanto di competenza

parere favorevole

al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" vincolato alle seguenti prescrizioni:

- **relativamente alla matrice impatto acustico:**

Preso atto che tale matrice non è oggetto dell'istanza di AUA avanzata dalla ditta richiedente e quindi non è stata fornita la documentazione contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico, si esprime parere favorevole al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale", con la prescrizione che i **livelli di rumorosità** generati dall'impianto dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza alla Classe V "Prevalentemente industriali";

- **relativamente alla matrice emissioni in atmosfera:**

Preso atto che tale matrice non è oggetto dell'istanza di AUA avanzata dalla ditta richiedente e quindi non è stata fornita la documentazione contenente i dati e le informazioni inerenti alle emissioni in atmosfera, si da atto comunque dell'inquadramento urbanistico dell'impianto in argomento secondo quanto sopra indicato per la matrice emissioni in atmosfera;

- **relativamente alla matrice scarico delle acque reflue fognarie:**

Si esprime parere favorevole al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale", per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

- vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali originate dall'attività;
- le acque reflue industriali dovranno rispettare, prima della miscelazione con acque di diversa tipologia, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo. Di tali pozzetti dovrà essere fornita documentazione fotografica completa di ubicazione, pianta e sezione;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario – depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;

- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata al fine di denunciare l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Da ultimo si precisa che il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione apportata o che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di rivalutazione (nuova domanda di autorizzazione o modifica).

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Geom. Turatti Dino

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali afferenti il presente procedimento sono oggetto di trattamento esclusivamente per fini istituzionali e conformemente al disposto del D.Lgs. 196/2003; il conferimento dei dati è obbligatorio (L. 283/1962, DPR 327/1980). Il trattamento è effettuato con modalità cartacee ed informatiche; titolare è il Comune Valsamoggia e Responsabile è il geom. Dino Turatti; in relazione al trattamento sono esercitabili i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03.

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena

tel. 059.407111 fax. 059.407040

www.gruppohera.it

**SUAP ASSOCIATO PER I COMUNI DI
VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO**

Largo don Dossetti 10

40053 LOCALITA' CREPELLANO

VALSAMOGGIA BO

suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

aoobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 11 settembre 2017

Prot. gen. 87713

ns. rif. Hera spa Data prot.: 01-02-2017 Num. prot.: 0012039

PA&S numero 132/2017

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "Nipoti Roberto"- Magazzino deposito prodotti ittici in Via J. Barozzi n.4/1 Località Monteveglio - Comune di Valsamoggia (BO).

*SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro **Pratica n. 2623/16**
Istanza di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali.*

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Nipoti Roberto in qualità di titolare e legale rappresentante dell'omonima Ditta "**NIPOTI ROBERTO**" con sede legale in Valsamoggia in Via Muzza Spadetta n.61 Località Bazzano in merito al magazzino deposito di prodotti ittici sito in VIA J. BAROZZI n.4/1 Località Monteveglio - Comune di Valsamoggia (BO);

verificato dalla documentazione presentata che:

- la Ditta "Nipoti Roberto" esercita l'attività di commercio ambulante e ingrosso prodotti ittici freschi, congelati e comunque conservati;
- l'attività origina acque reflue derivanti dalle operazioni di lavaggio attrezzature, casse in plastica e banconi camion negozio, il tutto finalizzato al commercio ambulante e ingrosso di prodotti ittici;
- lo scarico delle acque reflue derivanti dall'attività di cui sopra, invariata nei processi produttivi e nei volumi di scarico, è stato in precedenza autorizzato dal Comune di Monteveglio in data 13/12/2012, N°prot.8282, Autorizzazione Nr.16/2012, rilasciata per n°2 aziende in società: Corallo Pesca Snc (ingrosso) e Nipoti Roberto (ambulante);
- alla data odierna la società non esiste più, pertanto la nuova autorizzazione andrà rilasciata alla "Ditta Individuale Nipoti Roberto" attuale esercente di entrambe le attività;

- le acque reflue rispettano i criteri di qualità previsti dalla normativa vigente per lo scarico in pubblica fognatura, come da rapporto di prova allegato;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali originate dall'attività;**
- **le acque reflue industriali dovranno rispettare, prima della miscelazione con acque di diversa tipologia, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo. Di tali pozzetti dovrà essere fornita documentazione fotografica completa di ubicazione, pianta e sezione;**
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**
- **i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);**
- **adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;**

- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata al fine di denunciare l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di depurazione aziendale, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

Dott. Ing. GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 27 febbraio 2020
Prot. n. 20261

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/sl

Spett.li
**SUAP ASSOCIATO PER I COMUNI DI
VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO**
Piazza Berozzi, 3
40053 - LOCALITA' CREPELLANO
VALSAMOGGIA BO
PEC: suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

ns. rif. Hera SpA Data prot.: 13/01/2020 Num. prot.: 0009341
PA&S 13/2020

Oggetto: Istanza di Voltura/Reintestazione di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.
Richiedente: "CORALLO PESCA DI CAMPANA GIACOMO"- sita in Via Jacopo Barozzi n° 4/1 – Località Monteveglio - Comune di Valsamoggia (BO)
Pratica SUAP 2623/16
Protocollo n° 62206 del 28/12/2019
Voltura di AUA Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5125 del 27/09/2017, PROT. 232316/2017 del 27/09/2017, rilasciata con prot. n. 62206 del 14/12/2017, da NIPOTI ROBERTO a CAMPANA GIACOMO – VALSAMOGGIA – Via Jacopo Barozzi 4/1 – Loc. Monteveglio

In merito alla comunicazione di Voltura/Reintestazione di AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque domestiche e industriali, presentata dal Signor Giacomo Campana in qualità di legale rappresentante della Ditta "**CORALLO PESCA DI CAMPANA GIACOMO**" con sede legale in via Panzanese n° 21 in Comune di Valsamoggia loc. Bazzano e insediamento produttivo esercente l'attività di commercio ambulante prodotti ittici, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via J.Barozzi, 4/1 Loc.Monteveglio.

Considerato che:

- ✓ trattasi di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, A.U.A., adottata dal Suap associato per i comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5125 del 27/09/2017, PROT. 232316/2017 del 27/09/2017, rilasciata con prot. n. 62206 del 14/12/2017, da NIPOTI ROBERTO a CAMPANA GIACOMO.
Stabilimento di via Jacopo Barozzi 4/1 località Monteveglio, comune di Valsamoggia.
- ✓ la scrivente società ha espresso parere di competenza del Gestore del SII in merito al precedente atto autorizzativo. Tale parere è stato trasmesso il 11 settembre 2017 prot. Hera n° 87713 ed è parte integrante del vigente atto autorizzativo;
- ✓ preso atto della dichiarazione che non sono intervenute modifiche né agli scarichi già autorizzati con il provvedimento sopracitato né alle caratteristiche quali-quantitative degli stessi.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs.152/2006;

- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **le acque reflue domestiche (servizi igienici), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **le acque reflue industriali dovranno rispettare, prima della miscelazione con acque di diversa tipologia, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.**
- **è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;**
 - **consentire il prelievo delle acque per caduta;**
 - **essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
 - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
 - **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**
 - **innesto di tali tubazioni;**
 - **sifone tipo Firenze;**
 - **valvola di non ritorno / intercettazione;**
- **le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.**
- **La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);**
- **L'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;**

- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
 - il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità (prelievi idrici da acquedotto, superficie scolante e indice di piovosità) delle acque reflue scaricate in fognatura;
 - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera, in qualità di Ente gestore, si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
- ⊗ La ditta dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia; valvola a saracinesca, etc), che consenta di bloccare eventuali sversamenti accidentali consentendo di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti.

La documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione del dispositivo di intercettazione dello scarico dovrà essere trasmessa, entro 90 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 31 maggio 2020, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modifica che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.